PROPRIETÀ
SOCIETÀ FILARMONICO DRAMMATICA
DELLA
PROPRIETÀ

Anno VIII. - N. 2592 Trieste, Martedì 12 Febraio 1889 - (Edizione del mattino) Anno V. - N. 2592

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione. Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

I fatti di Roma. ROMA 11. *(N. P.)* La città ha ripreso del tutto l'aspetto ordinario. Oggi alcune centinaia di operai furono impiegati dal Municipio per lavori di sterro. Pressochè tutti gli operai senza lavoro non appartenenti al Comune di Roma sono rimpatriati o dietro richiesta spontanea o obligativi dalla Questura. Per qualunque evenienza alcune truppe continuano ad essere consegnate nelle caserme. Oggi il nuovo questore Santagostino prese possesso dell'ufficio e diresse una circolare energica a tutti gli organi dipendenti. E' assolutamente falso che il governo abbia intenzione di rifondere i danni ai negozianti ed ai proprietari. E' falso del pari che i danni - come pretendevano alcuni giornali - si elevino a mezzo milione.

ROMA 11. (*N. P.*) Oggi il procuratore generale del re ebbe una lunga conferenza coll'on. Zanardelli. Il guardasigilli raccomandò vivamente che l'istruttoria del processo pei fatti avvenuti si faccia colla maggior possibile sollecitudine dividendo, per quanto sia concesso dal legame che hanno tra loro i reati, gli arrestati in vari gruppi allo scopo di rendere più facile e più spiccio il giudizio. Saranno quindi fatti tanti processi quanti sono i titoli dell'accusa contro gli arrestati e cioè reato contro la sicurezza dello Stato, reato di ribellione, opposizione alle publica forza, danni maliziosi, furto semplice e oltraggio alle guardie. In questo modo è probabile che ancora nella settimana corrente la maggioranza degli arrestati sui quali pesano lievi accuse, possano essere giudicati.

ROMA 11. (*N. P.*) Si prendono grandi precauzioni per la riunione del Consiglio comunale che avrà luogo questasera. Si teme non tanto degli operai quanto dei cittadini in generale che vorrebbero fare una dimostrazione ostile al sindaco per la prova di debolezza data l'altra sera sospendendo la seduta. Oggi correva voce anzi che l'on. Crispi in seguito all'interrogazione Baccarini abbia manifestato il proposito di revocare il sindaco per aver contromandato la seduta del Consiglio senza il permesso dell'autorità prefettizia, necessario a sensi di legge.

ROMA 11. (*N. P.*) Stamane a San Giovanni al Persiceto un centinaio di braccianti recaronsi al municipio a chiedere pane e lavoro.

ROMA 11. (*N. P.*) Stamane a commissione degli operai disoccupati si recò al ministero dell'interno ad udire la risposta del presidente del Consiglio a proposito dei sussidî da accordarsi agli operai bisognosi. La commissione fu ricevuta dal segretario del gabinetto, il quale dichiarò che il ministero accorderà i sussidî richiesti. La commissione recossi poscia al municipio, dove ebbe pure assicurazioni favorevoli. Più tardi la commissione stessa publicò il seguente proclama:

«Operai disoccupati! La commissione che inviaste anche domenica mattina ha avuto un colloquio col capo del gabinetto e col sindaco per sollecitarli a risolvere la triste condizione in cui tutti ci troviamo. Siate certi che noi non risparmiamo parole per far porre un termine alla crisi operaia.

«Constatammo domenica nelle asserzioni del sindaco che le promesse non erano vaghe ma sincere. Oggi ci siamo portati all'ufficio del piano regolatore ove siamo stati ricevuti dall'ingegnere Viviani e abbiamo avuto sodisfacenti risposte.

«Vi assicuriamo che fra giorni incominceranno i lavori. Con la calma e con la prudenza si ottiene tutto; colla rivoluzione invece andremo in gala. Noi, da onesti operai, chiediamo e vogliamo lavoro. Questo è il nostro programma. Noi non vogliamo disordini, nè le proprietà altrui.»

ROMA 11. mezzanotte. (*N. P.*) La giornata d'oggi è passata relativamente molto calma; venne fatto qualche arresto isolato. Verso le quattro pomeridiane in piazza Vittorio Emanuele erano adunati circa 400 operai; per combinazione in quel momento trovavansi nella piazza alcuni soldati di fanteria; dal gruppo degli operai partì qualche fischio e un sasso all'indirizzo dei soldati; vennero fatte le intimazioni legali e la folla degli operai si sciolse subito; in quell'occasione vennero eseguiti quattro arresti.

Anche durante la sera pattuglie percorrevano le vie della città ed erano appostate presso le principali Banche ed Istituti e ai diversi Ministeri.

Nel pomeriggio furono arrestati tre pompieri municipali i quali spargevano l'allarme facendo chiudere i negozi.

E' quasi terminata la perizia giudiziaria sui danni arrecati ai negozi, venerdì. Non è ancora certo se la cifra complessiva dei danni ascende a centomila lire, ad ogni modo non oltrepasserà certo 120 mila lire.

ROMA 11. (*N. P.*) La proposta Bonghi fu respinta dalla Camera. Si è notata la acrimonia con la quale Crispi rispose al proponente e si considera quale un segno che la mozione dello stesso Bonghi non sarà più preferita. (Il telegramma non dice più così e non ci sembra molto chiara. *N. d. R.*)

Debeb che si ribella col Negus e impegna battaglia. ROMA 11. (*N. P.*) Corrazzini telegrafa alla *Tribuna*: Debeb il quale da parecchio tempo insisteva presso il Comando italiano a Massaua per ottenere il perdono alla sua defezione dello scorso anno ieri si ribellò al Negus. Alla testa di 2000 dei suoi ha attaccato Salassiè Deggiag all'Asmara e battutolo ha disfatto il suo esercito presso Adibaro, quindi Debeb ha occupato l'Asmara. Gli abissini sono in fuga e si dirigono verso Adua.

Commemorazione e protesta. ROMA 11. *(N. P.)* Oggi a Savona si è tenuta una commemorazione privata della republica romana. I presenti colsero l'occasione per protestare contro gli arbitri del governo.

Francesco Giuseppe in Ungheria. BUDAPEST 11. *(C. B.)* I sovrani sono giunti alle 2.40 pom.. ricevuti alla stazione da tutto il gabinetto, da membri di ambedue le Camere del parlamento, da quasi tutta l'aristocrazia, da parecchi principi della chiesa, dai rappresentanti della capitale e del Comitato. I sovrani porsero la mano a Tisza, l'imperatore ringraziò il vescovo Schlauch per il *Requiem* celebrato per il defunto principe ereditario. L'accoglienza fatta ai sovrani dalla popolazione fu imponentissima. Un'immensa folla accalcata davanti alla stazione salutò le Loro Maestà con entusiastici grida di *Eljen*. La folla faceva una fitta spalliera lungo il passaggio fino al castello reale.

BUDAPEST 11. *(N. P.)* La folla che s'accalcava dalla stazione alla Corte sul passaggio dei sovrani formando una grandiosa spalliera, calcolasi a 100,000 persone. Dalle case lungo tutto il percorso sventolavano bandiere abbrunate e bandiere nazionali.

Ferdinando e sua madre. SOFIA 11. (*C. B.*) Il principe Ferdinando e la principessa Clementina sono partiti oggi per Filippopoli.

Le furie del mare e del vento. ZARA 11. *(C. B.)* Nella notte di sabato il mar grosso con forte vento d'ovest distrusse la riva occidentale di Lesine e il muro di cinta della pescheria.

L'avvelenatore dei propri figli e suicida. VIENNA 11. *(N. P.)* Sulla tragedia del padre che avvelenò cinque suoi figli e poi sè stesso, rilevo i seguenti particolari: Il mostro era l'orefice Giuseppe Enderle. Il maggiore de' cinque figli aveva otto anni. Il motivo del truce misfatto pare debbasi ricercare nelle critiche condizioni economiche dell'Enderle. Del resto era proprio una famiglia nata sotto cattiva stella; la moglie dell'Enderle si avvelenò pur essa, or non è molto, in un'accesso di pazzia.

Nomina. ROMA 11. *(N. P.)* Assicurasi che a sottosecretario alle finanze verrà nominato l'on. Frola.

L'Europa in Samoa. WASHINGTON 11. *(C. B.)* Bismarck comunicò al governo di aver invitato anche l'Inghilterra a riprendere la conferenza sulle isole Samoa. Dichiarò che la Germania null'altro vuole che creare uno stato di cose di durevole sicurezza e metter fine allo spargimento di sangue ed alle decapitazioni e tutelare gl'interessi commerciali delle tre potenze a Samoa.

I tedeschi a Zanzibar. CAIRO 11. *(C. B.)* L'Agenzia *Havas* smentisce che la Germania intenda di reclutare in Egitto un esercito coloniale destinato per Zanzibar.

In Vaticano. ROMA 11. (*C. B.*) Nel concistoro secreto tenutosi oggi il papa trasmise il titolo di camerlengo del Sacro Collegio dal cardinale Parocchi al cardinal Laurenzi. Il pontefice tenne un'allocuzione in latino. Nominò inoltre cardinali preti gli arcivescovi Dusmet e D'Annibale, cardinal diacono mons. Macchi e preconizzò parecchi principi della chiesa, fra i quali il vescovo di Linz.

La Russia vuol essere dei russi. RIGA 11. *(C. B.)* In forza d'un decreto del curatore del distretto scolastico di Dorpat, Kapustin, tutti i maestri delle scuole civiche elementari che non sono in grado di insegnare in russo saranno col prossimo agosto licenziati. Del paro i docenti ginnasiali che non possono più imparare la lingua russa non potranno dare che dieci sole ore d'insegnamento in settimana. Finalmente è decretata la chiusura della scuola privata tedesca per le famiglie aristocratiche di Gruia, in Curlandia.

RECENTISSIME.

Per Giordano Bruno. — Dimostrazioni anti-clericali. LONDRA 11. Si ha da Nuova York che il Comitato avente alla testa il colonnello Inghersoll publicò un manifesto invitando a partecipare alla sottoscrizione pel monumento a Giordano Bruno a Roma. Inghersoll sottoscrisse per cento dollari e dice che sarà soddisfatto soltanto allorchè il monumento sarà alto come la cupola di San Pietro.

La famiglia della baronessa Wetsecra. VENEZIA 10. E' affatto insussistente la voce messa in giro da alcuni giornali che siano qui giunte la madre e la sorella della baronessa Wetsecra, che si dice uccisasi a Meyerling.

L'Irlanda protesta. LONDRA 10. I continui processi e le condanne di deputati provocano indignazione in tutto il paese. La direzione del partito liberale propone la convocazione di un'adunanza del partito; domanda le dimissioni di Balfour, segretario di Stato per l'Irlanda; propone l'invio di una petizione alla Regina, affinchè sciolga il Parlamento.

La legge militare in Ungheria. BUDAPEST 10. L'opposizione contro Tisza ha guadagnato tutta l'aristocrazia e il clero, oltre gli elementi popolari; per questo la sua intenzione di ritirarsi parrebbe verosimile. Alla tavola dei magnati parlerà contro la legge militare anche Giulio Andrassy, quantunque suo figlio abbia parlato in favore alla Camera dei deputati.

La questione dei vini in Spagna. MADRID 10. Sono giunte da Barcellona, Valenza e altre città commissioni di commercianti e espositori di vini e liquori, per partecipare all'inchiesta aperta dalla commissione parlamentare, circa la crisi dei vini. Alcuni centri vinicoli non hanno potuto inviare rappresentanti, causa la brevità del tempo tra la convocazione e il principio dell'inchiesta. L'affrettamento dei lavori di questa è dovuto al desiderio del Governo di risolvere la crisi.

Uno sciopero che durava lungo tempo. NUOVA YORK 10. Lo sciopero dei conduttori e cocchieri di trams e omnibus di Broocklyn e Nuova York è finalmente e fortunatamente cessato. Si è divenuto a un accordo che venne accettato con sodisfazione da ambo le parti. Le due città riprendono la loro calma abituale.

I cannoni alla dinamite. NUOVA YORK 10. Il ministero della guerra ha stipulato un contratto colla Compagnia dei cannoni pneumatici per la costruzione di sette cannoni Zalinski, per le fortificazioni di Nuova York e Boston e per l'incrociatore-dinamitardo *Vesuvio* Tali cannoni debbono essere capaci di scaricare cinque proiettili, contenenti ognuno 500 libbre di dinamite. Il cannone deve scaricare almeno una volta ogni due minuti. Il meccanismo deve essere tutto a base di aria compressa.

Una battaglia fra i banditi cinesi e la polizia inglese. LONDRA 10. Si ha da Calcutta che ha avuto luogo una vera battaglia nel distretto di Bhamo, fra i predoni dacoiti e alcuni banditi cinesi, con la polizia militare inglese. La polizia venne battuta.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Primo quarto. — Leva il sole ore 7.12, tram. 5.17. Oggi: S. Eulalia — Domani: S. Eulalia — Term. C. ore 7 ant. 2.2, 2 pom. 4.1. — Alt. bar. 743.5. - Alta marea: 6.55 ant., 8.40 pom. Bassa marea 1.28 antim. 1.04 pom.

Il blocco in Africa. Il locale Governo marittimo incaricato a ciò dal Ministero del commercio a Vienna comunica quanto segue:

La r. Ambasciata italiana residente a Vienna partecipò all'eccelso i. e r. Ministero degli esteri, che il r. Governo italiano si associò alle misure prese dalla Germania e dall'Inghilterra pel blocco della costa di Zanzibar.

Giusta la relativa Ordinanza dell'italiano r. Ministero degli affari esteri di data 19 dicembre 1888 il comandante del r. bastimento da guerra *Dogali* dichiarò il giorno 5 dicembre a. d. in istato di blocco la costa orientale del Sultanato di Zanzibar fra il Capo Delgado e quello di Vitu, comprese le isole di Mafia e Lamu, nonchè le altre piccole isole situate vicino alla costa fra 2° 10' e 10° 28' lat. Sud, e che il blocco in parola è diretto solamente contro il commercio di schiavi, di armi e di munizioni da guerra.

Da parte della nave da guerra italiana il blocco incominciò subito dopo la suddetta dichiarazione del comandante italiano mentrechè quello indetto tempo addietro dalle squadre germanica ed inglese ebbe a decorrere dal mezzodì del 2 dicembre a. d.

L'Ospizio Marino. Abbiamo sotto occhio un fascicoletto di circa 40 pagine, stampato coi tipi di Morterra e Comp. — racchiudente la relazione storica, medica ed amministrativa, redatta dal Comitato esecutivo dell'Ospizio Marino.

La parte storica compilata dall'egregio presidente dell'Ospizio, dott. Arturo Castiglioni, reca alcuni cenni che già ai nostri lettori furono, in parte, da noi riferiti, allorchè relazionammo, nel settembre decorso, sulla chiusura di questo provido e benefico istituto.

Da essa si rileva ancora una volta di più, quante cure vengono spese da parte di chi regge le sorti dell'Ospizio e quanto a cuore abbiano sempre i cittadini le sorti di quei poveri ragazzi scrofolosi cui non solo la cura delle bagnature di mare, ma altresì, e ben di più, come osserva il relatore, l'azione dell'*aria marina* esercita un benefico influsso, per il motivo che questa si esercita sovra i poveri infermi durante tutte le ore del giorno e della notte, mentre le bagnature non possono avere che un'influenza proporzionata alla loro breve durata.

Ciò che altresì importa rilevare, ed è con sodisfazione che lo si registra — è il fatto che nonostante le maggiori spese proporzionate al cresciuto numero dei ricoverati, il fondo dell'Ospizio si è accresciuto, mercè le oblazioni de' privati, in modo da raggiungere la rilevantissima somma di oltre 29,000 fiorini — somma che verrà a suo tempo impiegata nella costruzione di un apposito edificio che meglio corrisponda agli scopi della istituzione.

Il Dr. Pietro Xydias ha redatto con grande cura e coscienza la parte medica. Dopo aver accennato, in genere, al grande miglioramento che subentra nella salute dei ragazzi ricoverati nell'Ospizio in seguito al turno di cura a cui si assoggettano, il relatore viene alla statistica, le cui cifre sono eloquenti.

Seguono alcune tavole statistiche e la parte amministrativa che chiude il volumetto comprende anche una lunga lista di oblatori. Sono quasi 6200 fiorini elargiti nello spazio di un anno: una prova di più — e prova splendidissima — dello inesauribile spirito di carità della nostra Trieste.

La nuova legge militare. Tempo addietro annunciavamo come il governo di Vienna intendesse attuare ancor queste anno, per quanto fosse possibile, la nuova legge militare votata dal parlamento austriaco.

Ora in quale misura abbia ciò ad effettuarsi, ce n'informava ieri il seguente dispaccio da Vienna, che riproduciamo tal quale dal *Piccolo della sera*: »La *Presse* annuncia: Il ministero per la difesa del paese inviò alle autorità politiche l'istruzione di effettuare la coscrizione per il 1889 per quanto è possibile giusta le disposizioni della nuova legge militare. Siccome però la certezza della legge si avrà soltanto dopo la sanzione costituzionale in seguito alla quale si potrà esaurire la legge sul numero di reclute da assumere per quest'anno, i lavori preliminari di legge dovranno essere eseguiti secondo le norme tuttora vigenti e per le nuove disposizioni si avranno a fare soltanto quei preparativi che possono essere effettuati internamente dalle autorità politiche.«

Distribuzione delle lettere Dalla i. r. Direzione delle poste e dei telegrafi riceviamo la seguente comunicazione:

Si porta a publica conoscenza, che la distribuzione delle missive di portalettere qui arrivanti col treno corriere Vienna-Trieste N. 2 alle ore 9.28 ant. avrà luogo d'ora in poi come appresso, cioè:

1. Per coloro che tengono presso l'ufficio postale centrale o presso l'ufficio filiale del Tergesteo una propria casella;

a) tra le 10$^3/_4$ e le 11 ant. lettere non raccomandate e gazzette; *b*) tra le 11$^1/_4$ e le 11$^1/_2$ ant. lettere raccomandate, lettere non affrancate ed i campioni.

2. I portalettere usciranno dall'ufficio centrale con tutto il suindicato materiale diretto ad altri destinatari tra le 11$^1/_4$ e le 11$^1/_2$ ant. (II distribuzione).

La prima distribuzione di tutto il materiale postalettere e dei vaglia postali arrivati la sera e durante la notte precedente si effettuerà già alle 8 ant. invece che alle 8$^3/_4$ ant.

In caso di ritardo nell'arrivo del treno corriere N. 2 verranno esposte anche in avvenire nell'atrio degli uffici postali su menzionati ed a comoda vista del publico apposite tabelle colle indicazioni del ritardo e dell'ora in cui incomincerà la distribuzione delle rispettive corrispondenze.

Inoltre si rende noto che in seguito all'apertura della ferrovia da e per Costantinopoli le corrispondenze da e per Smirne verranno spedite dal 15 febraio a. c. in avanti, anzichè per la via di Trieste e Brindisi *esclusivamente* per la via di Costantinopoli antecipando in tal guisa dai 2 fino ai 5 giorni.

L'inoltro di tali corrispondenze da Trieste a Costantinopoli avrà luogo col treno corriere N. 1 in partenza da Trieste alle ore 8 pom.

Unione Ginnastica. L'Unione Ginnastica promette dei brillantissimi trattenimenti, per la fine del carnevale.

La solita grande festa di ballo, queste anno anzichè nel giovedì grasso si darà nel mercoledì precedente. Al sabato grasso poi ci sarà la festa di ballo dei bambini in costume: vale a dire uno dei più simpatici, dei più incantevoli, dei più briosi convegni sociali: una festa tutta grazia, tutto ingenuo sorriso.

Prima d'iniziare i convegni di ...llo,

I CAVALIERI DELL SPILLO

di G. PRADEI 179

XV.

Frattanto, nel cuore da piccola indiana, ai sentimenti che sorbivano tutta a sua esistenza, un altro non meno imperioso, non meno assoluto si faceva strada: l'amore.

Essa era sempre l'India, la selvaggia, incapace di comprendere le piccinerie, le civetterie, i calcoli della civiltà; non domandava se Rober era libero o ammogliato, amato da un'altra o amante ... stesso; si sentiva trasportata verso di ... da una forza irresistibile... per lei la ... a finita.

La procedura che stava per incominciare era essenzialmente semplice. G. Vincler doveva interrogare il prigioniero e se lo giudicava conveniente, aveva a dire se credeva l'accusato colpevole, avea facoltà di istituire una Commissione legale che si eleggeva immediatamente e questa pronunziava una sentenza più o meno immediatamente esecutoria. El caso di dire: Sentenza e Morte. Vi so però delle circostanze in cui la procedura è ancor più semplice; ed è quando la legge di Lynch viene applicata senza giudice, senza Commissione e che l'uomo »sospetto« è appeso ad un albero prima che abbia il tempo di protestare.

Nel fondo della sala eravi un rialto di legno con una tavola e alcune seggiole; al di sotto alcuni sedili privilegiati e le persone distinte. Sul rialto aveva preso posto Sam Red e un individuo triste, lugubre, il cui viso mostrava un penoso malessere. Era costui Saint-Ursanne che da due giorni pagava al petrolio un duro e crudele tributo.

Si mostrava snervato, debole, ricascante e non trovava in sè nessuna energia per reagire contro la nausea.

Fatto salire sul rialto, il sig. di Breuil si tenne in piedi davanti alla tavola del giudice. Con una occhiata, voltandosi un poco, potè vedere la folla, in faccia a lui i suoi occhi caddero sopra Saint-Ursanne e un sorriso di disprezzo si disegnò sulle sue labbra.

— Si son messi in molti per ammazzarmi! mormorò.

A pochi passi di distanza, distinse una persona a lui amica. Era Taff che ammiccava con gli occhi come per dire che si facesse coraggio. Accanto era Cato Kembel, col viso inondato di lacrime, che non si staccava dal capomaestro, cui di quando in quando rivolgeva una domanda e sempre la stessa, cioè se non si sarebbe fatto nessun sforzo per liberare il prigioniero. Dopo Cate, Roberto vide anche un altro viso di donna a lui ignoto.

Dah avea preso il braccio di Cete e la sosteneva facendole coraggio con parole calorose.

Dah, tornando dalla succursale della Banca generale dell'Hudson avea veduto la giovane donna che non si allontanava dal gruppo, in mezzo al quale Ted dava i suoi ordini.

In poche parole il capomaestro le spiegò come quella povera creatura era arrivata a Yolk-City con i due francesi. Era dunque l'americana della quale Sam avea parlato a Longley. Dah andò subito da lei e tutte e due, unite in una medesima sfera di idee, si compressero e si strinsero le mani. Un poco più lontano Roberto riconobbe all'alta statura Vodock. Taff aveva affidato a lui il comando degl'indiani. Vodock continuamente teneva d'occhio High-Bob e di tanto in tanto faceva un segno ai suoi compagni, come se avesse voluto trattenerli.

G. Vincler alzandosi aprì l'udienza.

Confessate — disse il giudice al signor di Breuil — che voi m'avete dato un nome falso, la prima volta che siete venuto dinanzi a me? e che ritornato io semplice particolare, semplice cittadino voi avete da me comprato un pozzo spacciando che lo scopo era di scoprire il petrolio?

Il signor di Breuil, nonostante la gravità della situazione, non potè trattenersi dal ridere. Credette che il giudice temesse di essere obligato a restituire il prezzo di acquisto nel caso venisse egli condannato; sicchè egli si affrettò a rispondere.

— Ma sia sotto il mio nome vero, sia sotto quello che vi ho detto, dichiaro che il contratto fatto tiene sempre e che non ho nessuna intenzione di reclamare da voi checchessia.

G. Vincler guardò con aria imponente il signor di Breuil dicendo:

— Io non vi ho fatta quella domanda se non per farvi confessare che vi siete introdotto in Yolk-City con un falso nome. Convenite dunque di non chiamarvi Durand?

— Ne convengo perfettamente.

— Benissimo. E voi vi chiamate?

— L'ho già detto: Roberto di Breuil.

— A quale scopo avete nascosto il vostro nome?

Il signor di Breuil non rispose.

— Quando le intenzioni son buone — riprese il giudice — non v'è nulla da nascondere... Potete voi dirci il motivo che vi ha condotto a Yolk-City.

— Interessi particolari.

Un mormorio di disapprovazione si levò di mezzo alla folla.

— Convenite — disse ancora il giudice — che non siete venuto nel Michigan per scoprire una sorgente di petrolio?

— Ne convengo.

— Volete farci conoscere la ragione che vi ha fatto venire a Yolk-City?

— Sono venuto per smascherare un traditore e impostore.

— La Commissione apprezzerà — disse il giudice alzaandosi e dichiarando sospesa l'udienza.

Il giudice nominò subito i membri dalla Commissione.

frattanto, si vuol dare ancora un tuffo nella dramatica; e per lunedì prossimo si annuncia un trattenimento dei bravi dilettanti filodramatici con *Zio Paolo* di Desiderato Chiaves e *Il casino di campagna*.

Società Filarmonico-Dramatica. Venerdì, dunque, avrà luogo il festino di ballo in costume, che già fu annunciato e del quale si fanno le migliori previsioni.

Abbiamo già rilevato che si stanno preparando molti gruppi di signori e signorine dai costumi originali ed eleganti. - Di questi giorni l'interesse incalza, si vanno facendo molti complotti deliziosi, molte galanti congiure.

Il costume, però, è facoltativo.

Le signore ed i signori che parteciperanno alla festa senza indossare un costume dovranno provedersi del seguente distintivo:

Le signore: un gruppo di nastri a colori, fermato alla spalla sinistra da un'ordine di *cotillon*; i signori: un nastro colorato, al collo, con le due estremità pendenti sul petto unite da un'ordine di *cotillon*.

Si accederà ai locali sociali esclusivamente dalla Piazzetta S. Carlo (Molo S. Carlo).

Circolo Artistico. Il terzo festino di ballo seguito iersera, riuscì stupendo. Un'animazione straordinaria, un lusso di *toilettes* rimarchevole. Le signore sono accorse in buon numero; e sono accorse volonterose di divertirsi, ma certo che il fatto ha superato l'aspettativa.

La sala era una vera festa di colori e di sorrisi. Alla prima quadriglia presero parte 70 coppie ma molti signori dovettero accontentarsi di guardare perchè non ci erano signore abbastanza.

Nei *lancieri* una coppia venne formata da due gentilissimi signori. Il contingente mascolino maggiore del feminino è un vero avvenimento per una società, ed al Circolo si ripete, per cui naturalmente le signore devono ballar molto e le feste riescono eccezionalmente animate. Il *buffet* splendido ha coronato la serata che ha lasciato in tutti così bella impressione, da far presagire che il ballo in costume riesca una festa eccezionale.

Nel corpo dei vigili. Ai vacanti posti di vigile aggregato di I categoria furono nominati gli aggregati di II.a categoria Luigi Cabrin, Giovanni Delbianco, Antonio Hualich e Francesco Pettelin.

In mare. Telegrafano da Dulcigno 10 che il pielego ottomano *Muradie* capitano Mamet Omer, carico petrolio da Ragusa per Scutari, naufragò ieri sera sulla spiaggia Valdinoce. — Il naviglio italiano *Dante* capitano Lubrano, carico droghe, diretto da Fiume per Cette, poggiò a Livorno con via d' aqua. — Un telegramma dalla Blatta annunzia che al trabaccolo italiano *Il Garibaldi* padrone Claudio, carico legnami da Trieste per Molfetta, si sviluppò un incendio a poppa e lo si dovette in parte affondare per estinguere lo incendio.

Il tempo che fa. Continuò la pioggia venendo ad accrescere il fango e le pozzanghere nelle vie; appena al meriggio il cielo si rasserenò alquanto lasciando vedere qua e là tra le nubi sfumantisi degli squarci d' azzurro.

La temperatura era di 4 gradi sopra.

Pioggia, oltre che da noi, troviamo pure a Firenze con 3 gradi, a Livorno con 11 e a Roma con 6 gradi sopra.

Sereno invece a Napoli con 7, Brindisi 10, a Palermo 12 sopra. A Torino 1 centigrado sotto.

In Austria pioggia vi fu soltanto a Praga con 5 sotto; in tutte le città registrate nel telegramma meteorologico troviamo da 5 a 8 gradi sotto.

In Germania: neve a Berlino, a Stettino a Chemnitz con circa 3 gradi sotto.

In Russia: neve a Pietroburgo con 10, a Mosca con 6 sotto.

La città più fredda è Uleaborg con 25 gradi sotto, Hernoesand, nella Svezia con 18 e Copenhaghen con 13.

Il raccolto del caffè. Un dispaccio particolare da Rio Janeiro 8 corr. informa che la valutazione del raccolto di Rio è nuovamente ridotta. I prezzi aumentarono. Attendesi un ulteriore miglioramento.

Per il passeggio di St. Andrea. Per la fiera che terrà la Società d'Abbellimento nella sala della *Filarmonica* pervennero al Comitato i doni seguenti (II lista:)

Signora Ernesta Stern lire it. 100; signora baronessa Adele Weil-Weiss de Lainate lire it. 100; signor cav. F. Artelli pel tramite della signora Clementina Bazzoni: 2 vasi di metallo dipinto, 4 vasi in porcellana per tabacco, 1 oggetto in legno d'oliva per sigarette, 3 scatole di tabacco turco; dal medesimo signor cav. F. Artelli pel tramite della signora Anna Salem: 1 cassa con bottiglie di Champagne; signora I. Janni: 1 vaso giapponese in bronzo; signor Giuseppe Tuzzi: 2 candelieri in ferro lavorato.

Alla Fiera della Previdenza. Un publico numeroso ed alquanto diverso di quello della sera antecedente popolava ieri a sera il Politeama. C' erano i soliti ballerini ma s' intromise pure buon numero di quelle persone, che seppure conscie di non trovar nulla di nuovo, portano il loro obolo a questa fiera che ha per scopo la beneficenza, e nello stesso tempo tentano la sorte. Nelle botteghe c' era abbastanza animazione, ma come ieri il maggior contingente si fermava alla *tombola* e molte erano le fortunate che si vedevano girare pel teatro, con vasi, *album*, rosoliere, ventagli ecc. guadagnati a questo giuoco, vecchio, ma sempre preferito dalle donne. Alle 11 ci fu l' estrazione finale dei venti regali.

Eccone il risultato:

Brest	T	viola	finimento argento ossidato
Nibio	Z	giallo	grande Albo con vedute
Unna	R	giallo	Buono per un ritratto
Iria	R	„	(ingrandimento a Crayon
Teresa	S	viola	(grande veduta di Trieste
Dora	T	giallo	(fotografia in cornice
Dora	V	giallo	ricco album per fotogr.
Paola	I	rosso	paio vasi giapponesi
Jafet	B	giallo	poggia ombrelli in ferro
Redi	I	„	„ „
Etna	R	viola	orologio (remontoir) nik.
Carlo	S	„	medaglione arg. e smalto
Carlo	O	rosso	fermaglio d'argento
Lelio	D	viola	„ „
Rodi	E	rosso	„ „
Tobia	Z	viola	„ „
Malco	L	„	braccialetto d' argento
Pia	Z	„	„ „
Luigi	E	rosso	maschina da caffè
Venere	A	viola	porta-viglietti

— Pervennero ulteriormente a favore della Previdenza in occasione della Fiera, i seguenti doni; Giorgio Afenduli f. 20; Vincenzo Osvaldella 2 appendi-asciugamani in ferro.

Stipendi da conferirsi. E' aperto il concorso per il conferimento dei seguenti stipendi dalla fondazione della Camera di commercio, in onore del defunto suo presidente Antonio cav. de Vicco:

Uno stipendio di fior. 150 a favore di un allievo povero della sezione commerciale e uno di egual somma a favore di un allievo povero della sezione della costruzione navale dell' i. r. Academia di commercio e di nautica in Trieste di qualsiasi nazionalità o religione;

uno stipendio di f. 150 a favore di un allievo povero triestino di qualsiasi religione che studi in qualunque luogo in un Istituto riconosciuto dalle autorità dello Stato in cui si trova l'arte dell' ingegnere; e

uno stipendio di f. 300 per un giovane povero triestino che abbia compiuto con buon successo gli studi mercantili a Trieste e si dedichi al commercio, perchè possa intraprendere due viaggi transatlantici, allo scopo di estendere le sue cognizioni, e di annodare delle relazioni commerciali, o per istabilirsi in qualche luogo transoceanico.

Coloro che intendessero concorrere a questi stipendi, produrranno le loro istanze documentate, entro il termine di quattro settimane presso la Deputazione di Borsa.

Elargizioni al „Pro Patria". La Direzione del gruppo locale ci comunica di aver ricevuto f. 7, raccolti in una compagnia di amici e precisamente f. 4 per una fotografia posta all'asta e f. 3 per l'incanto di due sigari.

— A noi pervennero per essere rimessi alla direzione del gruppo: f. 4 raccolti da una comitiva di giovanotti all' osteria di Carlo in via Malcanton; f. 2 versati dal signor Ernesto Tusser quale ricavo di una scommessa.

Un ragazzo scomparso. Sabato due corrente, il ragazzo di undici anni Ermenegildo Plesincer, abitante in via della Madonnina N. 3, usciva di casa verso il mezzodì e fino ad ora non vi fece più ritorno.

La madre del fanciullo, figurarsi con quale ambascia, non vedendoselo ritornare, si recò la sera stessa e all'indomani presso tutti i parenti, presso tutte le famiglie di sua conoscenza a domandarne contezza, ma nessuno seppe dirglieno nulla. Soltanto al lunedì mattina le venne detto che qualcuno l'aveva veduto, assieme ad altri ragazzi, nei pressi del Politeama.

Un concorso internazionale in matematica. I giornali tedeschi riferiscono che il premio per il concorso internazionale di matematica fondato nell'anno 1884 dal re Oscar di Svezia è stato assegnato al prof. M. H. Poincarè della facoltà delle scienze a Parigi, poichè il lavoro di questo matematico è stato giudicato ad unanimità di voti dal giurì come il migliore tra i dodici spediti a quel concorso.

Il premio consiste in una grande medaglia d'oro del valore di circa 500 fiorini ed in 2500 corone, ossia 1700 fiorini in contanti. Un lavoro spedito al concorso dal prof. Paolo Appert, anche della facoltà delle scienze di Parigi, è stato premiato con una medaglia d'oro.

Il ballo degli Agenti in Commestibili. Domani a sera, mercoledì, 13 corr. avrà luogo, al Teatro Armonia, l'annunciato ballo degli addetti al Commercio di commestibili. C'è, a quanto rileviamo, grande ricerca di palchi. — Buon divertimento a quei bravi giovanotti.

I ragazzi ai balli popolari. Ai balli in maschera popolari della domenica, al Politeama Rossetti, si nota quest' anno un fatto curioso.

Non solo gli artigiani, un po' intemperanti, un po' crapuloni, non solo le sessolotte e le fantesche a sei il mese e le donne dal perenne belletto sulle guance, non solo i giovanotti spinti da curiosità o i vecchi impenitenti spinti dalla nostalgia dei ricordi, fanno la loro comparsa in quei balli, ove nembi di polvere bianca si sollevano avvolgendo impudicizie grossolane e note d' orchestra rintronano coprendo banali bestemmie; ma vi compaiono benanco — strano a dirsi — dei ragazzi, non iperbolici, ma veri e propri ragazzi dagli undici ai quattordici anni.

L'abbonato nostro cortese, che si formalizza, ed a ragione, di questo scandalo, osserva, o meglio propone, che la guardia che è d'ispezione al teatro, non dovrebbe permettere ai ragazzi l'ingresso.

Sta bene. Ma prima delle guardie, prima delle imposizioni e dei divieti, a noi pare che sopratutto spetta ai genitori e di essi sia sacrosanto e imprescindibile dovere d'impedire che i loro ragazzi perdano cuore, cervello e polmoni in quegli ambienti che, certo, non sono fatti per loro.

Alla scuola, bambini! Altro che veglioni popolari!

Convegno familiare di danza a Pirano. Un Comitato di gentili signore ha organizzato una festa di ballo familiare che avrà luogo domani a sera, 13 corr. alle nove e mezzo nel Teatro Dragovina a Pirano. Sappiamo che il ballo promette di riuscire molto animato, e che parecchie vezzose signorine della nostra città si recheranno appositamente nella simpatica consorella istriana per prendere parte alla festa.

Davide Popper, l' artista che fra poco avremo campo di udire anche nella città nostra, spicca primissimo in quell'eletta triade di celebrati violoncellisti viventi, fra i quali sono ancora il Braga ed il Piatti.

Egli nacque a Praga il 18 giugno 1845; studiò nel Conservatorio di musica della sua città nativa, e nel 1863 principiò a viaggiare quale concertista facendosi subito apprezzare ovunque in modo straordinario per le sue doti artistiche.

Più tardi entrò quale violoncellista assolista nella rinomata Cappella musicale del principe di Hechingen a Löwenberg; e nel 1868 fu chiamato a coprire un eguale posto, nonchè quello di maestro concertatore, alla Cappella di Corte a Vienna, ove restò sino al 1873.

Adesso occupa il posto di professore di violoncello nel Conservatorio di Budapest; il cui soggiorno egli interrompe di tratto in tratto per intraprendere dei giri artistici in qualità di concertista.

Nel 1873 si sposò colla celebre pianista Sofia Menter, colla quale intraprese pure varî giri artistici, e dalla quale si separò poi nel 1886.

Publicazioni musicali. Abbiamo ricevuto dal dottor Giuseppe Kafka una polka francese per pianoforte publicata dal sig. Giulio Dase.

Teatro Filodramatico. *Ludro e la sua gran giornata*: la prima parte della trilogia di F. A. Bon, un lavoro vecchio, ma pieno di vita, che diverte molto, specie poi quando la parte di *Ludro* viene sostenuta da Privato e quella di *Ludretto* da Zago, venne recitato iersera dinanzi a publico discretamente numeroso.

Privato nelle vesti di *Ludro* ebbe iersera un altro lietissimo successo.

Zago poi, quale Ludretto, bisogna vederlo e udirlo per farsene un'idea. Ringiovanito, quasi più magro, con un visetto rosato e un parrucchino *ad hoc*, fu davvero impareggiabile. Il contorno però non fu pari all'altezza dei due interpreti principali.

Questa sera *Il matrimonio di Ludro*.

Il parto trigemino di cui abbiamo raccontato ieri l'altro fu seguito dalla morte di tutti e tre i bambini.

Dopo la morte del primo nato, avvenuta dopo otto ore dopo che il piccino era venuto alla luce, a breve distanza spirarono anche gli altri due.

Due custodi carcerari alla sbarra. Il vice capocustode delle carceri criminali Andrea Dussa veniva a rilevare circa quattro mesi fa da parte di un detenuto, che i custodi delle carceri Giovanni Zessar di Maria, detto *Sburtavagoni*, da Crusizza, presso Castelnuovo, d' anni 44, e Martino Zimitz di Giovanni, da Canale, d' anni 46, avevano consegnato al detenuto Giuseppe Merlanti, inquisito per crimine di fabricazione di carte di publico credito, alcuni oggetti destinati a facilitare l' evasione da quelle carceri. Di fatti, sopra la porta della cella N. 10, ove c' erano i detenuti Giuseppe Merlanti, Augusto Slosser, Silvio Perusin, Giovanni Jerich e Celeste Cimadori ebbero a constatare dei preparativi di fuga e trovarono segata l'inferriata dell' apertura sopra la porta della detta cella. In seguito ad una perquisizione fatta nella cella del Merlanti, nel paglierìccio di quest'ultimo furono trovati grimaldelli, tanaglie, lime e forbici; indosso poi gli fu trovato nascosto negli stivali l' importo di lire it. 1280. Il Zessar venne inoltre accusato di avere somministrato al Merlanti della mollica di pane sulla quale si trovò l' impronta della toppa di una serratura.

I due accusati negano ciò che loro viene addebitato, e cioè di avere prestato aiuto a rei di crimine; affermano essere stati accusati in seguito all' astio che contr'essi nutrivano i condannati Augusto Slosser ed Ugo Polli.

Tutto ciò sta a carico dei due odierni accusati come abbiamo potuto rilevare dalla motivazione della sentenza, chè, per viste di ordine publico, il dibattimento venne tenuto a porte chiuse.

Il dibattimento stesso venne sospeso verso le 3 ore pom. per essere ripreso alle 6.

Presiedeva il cons. Legat, P. M. cav. Nadamlenschi, difesa l' avv. Ettore dott. Ricchetti.

Nella seduta pomeridiana ebbero la parola il P. M. e la difesa.

La Corte giudicante, in seguito alle risultanze, assolse i due accusati per mancanza di prove.

Un figlio che percuote il padre. A proposito della versione da noi accolta sotto questo titolo domenica, abbiamo ricevuto ieri la seguente:

«Non è vero che io Paolo Bonetti abbia prestato mano forte in un atto di maltrattamento contro certo Giacomo Sanzin detto Zasko d'anni 67, pizzicagnolo da Servola. Con perfetta stima *Paolo Bonetti.*

Tutto per andare in maschera. Nell' abitazione di una sarta presentavasi ierlaltro una giovane di vent' anni circa, la quale, qualificandosi quale cameriera della signora X., abitante in via San Nicolò, domandava le fosse dato un *dominò* di seta a nolo, per la sua padrona.

Siccome il nome proferito dalla sedicente cameriera era ignoto alla sarta, quest' ultima mandò la propria domestica assieme alla giovane per portare il *dominò* e ritirare il denaro spettante.

Giunte che furono nell' atrio della casa indicata, la domestica della sarta si lasciò indurre dall' altra ad attenderla colà: fra pochi momenti ella sarebbe ritornata, col denaro.

Poco dopo infatti, la giovane tornò... ma senza denaro: diceva che, per un caso fatale, la padrona era uscita di casa; alle due del pomeriggio, però, sarebbe tornata e allora la domestica avrebbe potuto avere l' importo del nolo.

Questa si fidò... ed ebbe torto perchè, tornata alle due, si accorse, appena allora, di essere stata gabbata da una truffatrice qualunque... che voleva un *dominò* a tutti i costi, senza pagarlo.

Il danno che ne risente la sarta è di 40 fiorini.

Alla Poliambulanza presentavasi ieri il carpentiero Giacomo Nordio, d'anni 39 per farsi medicare una ferita lacerocontusa al dorso della mano destra.

Cantanti a spasso. Vennero arrestati ieri certi Giovanni M., d'anni 33, facchino, da Vipacco, e Dionisio M. d'anni 32, giornaliero, da Udine, per aver turbato la quiete notturna con canti e schiamazzi.

Dibattimento prorogato. La sera del 21 ottobre a. d. in un' osteria a Pirano insorgeva una rissa tra il marittimo Cristoforo Bonifacio di Francesco, da Pirano, d' anni 32, e certi Pietro e Giuseppe Bella, padre e figlio, perchè questi erano stati ingiuriati dal Bonifacio. Costui, menando calci e pugni ai due Bella, aveva loro prodotto delle gravi ferite al capo.

Al dibattimento di ieri, risultò che il processo istruttorio aveva molte lacune epperciò, con accordo delle parti, venne rimandato alla Procura di Stato per gli ulteriori rilievi.

Fumo traditore. Dopo ballato e naturalmente bevuto, una boccata di fumo non sta male.

Così certamente la pensava il facchino Antonio V. d'anni 22, da Trieste, il quale la notte scorsa, al ballo popolare, per corollario al suo pensiero accendeva e fumava un sigaro.

Le guardie però, da buoni vigili, lo adocchiarono e trovata l' azione dell' anzidetto *sor Toni* punto in consonanza colle leggi, lo arrestarono.

Fiorino falso. Non bastano i da venti soldi falsi, circolano a quanto pare anche i fiorini di argento egualmente falsi e lo comprova il fatto che la cuoca Maria T. ne depositava uno all'autorità di publica sicurezza, ricevuto, come disse, in una pistoria, dove aveva scambiato una carta a fiorini cinque.

All'erta lettori!

Non si può nemmeno salutare gli amici! Alla riva della Sanità, ieri, dopo il meriggio, un villico scendeva dal piroscafo che era di prossima partenza per Capodistria, allo scopo di salutare un suo conoscente. Quando fece ritorno a bordo, non trovò più un recipiente contenente circa 2 [illegible] litri d'oliva, ch'egli aveva seco. Il villico, a quella disgrazia, si diede a piangere come un bambino.

Ricerca d'arresto. Dall' autorità giudiziaria di Loitsch venne emanata circolare d'arresto contro certo Simone Gregorich, da Rakek, d'anni 60, imputato di furto.

Orologiaio in sbornia. Fu una solenne sbornia che ieri notte procurò all' orologiaio Giovanni S., d' anni 33, da Adelsberg, abitante in via Molino a vento, il poco gradito piacere di essere accompagnato, a mezzo di lettiga, all' ospitale. In via della Raffineria, stramazzando al suolo, aveva [illegible]

Sangue caldo. Andrea G., ragazzo di 13 anni, garzone macellaio, ha sortito dalla natura un temperamento focoso ed irascibile. Ieri verso le 3 del pomeriggio, chissà per qual futile motivo, dando sfogo al suo umore tutt'altro che sereno, minacciava dei ragazzi sconosciuti, in via della Muda armato di coltello.

Figurarsi a quell' età dare in simili escandescenze!

Bastò che le guardie lo vedessero perchè, dopo averlo disarmato, lo arrestassero e lo consegnassero ai suoi genitori per la correzione domestica. E per quanto paterna questa non sarà stata mai così giunta a proposito.

Un alto eccedente. Anche il macellaio Giuseppe B. d'anni 20, da Udine, venne condotto agli arresti ieri alle cinque pom. perchè senza alcun motivo, in piazza della Borsa, percoteva con pugni il cochiere Francesco K. d'anni 58, abitante in Bozzol al N. 360.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Pasta e piselli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con piselli soldi 1[illegible] Ragout con polenta s. 10, Fegato con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi [illegible]

(Cena ore pom.) Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Fegato con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi [illegible] — Razioni vendute ieri: 1329.

Ogni giorno una. Un colmo... tanto perchè non periscano del tutto

— Qual è il colmo dell'abilità per un sarto?

— Cucire coll... della schiena.

Erano assai brava gente nel loro genere. La morte del signor di Breuil per essi fu subito una questione di partito. Dal momento che l'accusato non voleva dire ciò che era venuto a fare a Yolk, le sue intenzioni erano cattive: e si sapeva quali potevano essere le cattive intenzioni a Yolk-City. La Pensilvania, gelosa del Michigan, aveva evidentemente mandato un emissario.

Il giudice, una volta che la Commissione si fu assisa intorno alla tavola, dichiarò ripresa l'udienza, e rifece al signor di Breuil le stesse domande, alle quali questi fece le medesime risposte.

— Perdono, signor giudice — disse Sam Red alzandosi — io ho con me un francese, un deputato del Parlamento di quel paese, attualmente in congedo e incaricato di una missione confidenziale dal suo Governo. Egli mi dice che conosce lo accusato. — Penso che se certe domande venissero a lui indirizzate, forse potrebbe illuminare la corte.

Tutti gli occhi si fissarono su Saint-Ursanne, che con gran pena s'era alzato, e mostrava al publico una faccia stravolta da far pietà.

— Conoscete voi l' accusato? — gli domandò il giudice.

— Sì, lo conosco. — Si chiama signor di Breuil.

— Che cosa potete dire sul suo conto.

— Nulla di positivo. Solamente io so che in Francia era un nemico del governo del suo paese e ho paura, che per quanto vedo, sia venuto in America con cattive intenzioni.

Ciò detto, Saint-Ursanne ricadde sulla sua seggiola, asciugandosi il viso; il signor di Breuil l' avea guardato nel momento che pronunziava quella frase perfida, e in quell' occhiata tutta disprezzo il Saint Ursanne aveva sentito un sudore freddo inondargli la fronte.

Le poche parole di Saint-Ursanne avevano prodotto una grande impressione all' assemblea e le grida di «Morte! Morte! Lynch! Lynch!» si fecero sentire furibonde e insistenti.

Al di sopra del tumulto si distingueva la voce di High-Bob. Quel gigante brandiva al disopra del suo capo un enorme revolver.

La Commissione deliberò per un istante a bassa voce e quindi subito pronunziò verdetto e sentenza.

All' unanimità, l' accusato era riconosciuto colpevole e condannato ad essere nell' istante impiccato. La sentenza era immediatamente esecutoria.

La folla si rovesciava fuori della sala a spintoni per affrettarsi a trovare un buon posto onde assistere all' esecuzione del Francese.

XVI

I preparativi erano fatti e fatti bene; nulla mancava per lo impiccamento stabilito

High-Bob, avendo le due mani occupate a distender la corda, fu obligato a lasciar libero per un momento il suo prigioniero.

Si udì un grido: Taff Power, giudicando venuto il momento, chiamava a raccolta gli affigliati dello *Spillo* urlando: — Uno contro tutti. — A questo segnale, cui risposero gli indiani e i cercatori amici, la folla che ingombrava i dintorni del Tribunale, oscillò come un mare in burrasca, e High-Bob per una violenta spinta cadde e fu separato da Roberto. Questi si sentì ad un tratto con le mani libere, la piccola cigna di cuoio che le teneva unite insieme era stata tagliata. High-Bob, rialzatosi come un toro furioso, si spinse a testa bassa in mezzo alla folla, e pervenne a ritrovare il signor di Breuil; ma quando allungava il braccio per acciuffarlo tenendo sempre in mano l'orribile corda, che voleva passargli intorno al collo, mandò un urlo di dolore.

Dah, che come un serpente era guizzata tra le file dei cercatori, si era avventata sulla mano di lui, e la mordeva con rabbia, mentre stava per posarsi di nuovo sulla spalla del prigioniero. Nel tempo stesso Roberto sentì porsi tra le mani un coltello di grosso calibro.

La piccola Dah si era attaccata al carnefice, come un vero *bull-dog*. Mentre High faceva sforzi enormi per costringerla a lasciarlo, egli, sovvenendosi delle istruzioni di Sam, prese di mira Roberto, che si trovava sempre a due passi da lui. Il col-do parti; ma, [illegible]viato dalle scosse della fanciulla, la palla non fece che sfiorar la tempia del signor Breuil. Sam Red, frattanto, vedendo la piega che prendevano le cose, aveva fatto un cenno, e i compagni da lui e da High-Bob arruolati si precipitarono, facendo un terribile sforzo, per riprendere la loro preda. Si trovarono a fronte gl'indiani e, formando una muraglia vivente, proteggevano il signor di Breuil.

Roberto ancora una volta era stato mancato da High Bob che infine si era sbarazzato di Dah, e alle due bande s'ingaggiò battaglia.

Il signor di Breuil non intendeva di ritirarsi come un fuggitivo. Attraverso il fumo, riconobbe finalmente, per l' alta statura che lo innalzava sopra alla folla, High-Bob; e malgrado i consigli di Taff, che voleva ritirarsi il più presto ora che il prigioniero si trova libero in mano amiche e malgrado le suppliche di Cate e di Dah si slanciò in faccia al colosso.

(Continua)

L'oro nei cimiteri. Se, entro trecento [...] tutto l'oro in circolazione per gli [...] Uniti venisse a scomparire, a finire, [d]ove lo si ritroverebbe?

Victor Meunier nella *Tribune* di Ginevra dice che non ci sarebbe altro da fare che scavare i cimiteri ed esumare i morti.

Perchè?

Il perchè ce lo dice il sig. Meunier.

— Quante fabriche di denti artificiali [s]i contano in America?

— Dodici!

— Quanti denti producono in ogni anno [qu]este fabriche?

— Dieci milioni!

Qual'è il valore dell'oro impiegato nel [...]ricò, classico, immenso paese dell'America settentrionale per i denti cariati?

— Due milioni e cinquecento mila franchi!

Ciò che in peso d'oro rappresenta, in numeri tondi, 800 chilogrammi circa.

Dunque rispondete voi se in tre secoli [...]750 milioni di moneta d'oro che circola [neg]li Stati Uniti, da qui a tre secoli non [si] ritroveranno nei cimiteri?

Una eredità in un formaggio. Giorni [...]ono moriva a Parigi una vecchia serva molto amata dai suoi padroni, presso i quali aveva vissuto diversi anni. La sua erede conosciuta era una nipote, che aveva [s]posato di fresco e i giovani sposi furono invitati dai padroni della defunta a raccogliere l'eredità. Ma, cerca cerca, non si [tr]ovarono che pochi oggetti di vestiario o [d]i nessuna importanza; il che parve strano, sapendosi che la vecchia aveva un buon [sa]lario ed era assai economica.

[Si f]u frugato il materasso, ma inutilmente, [fi]nchè sotto il letto fu rinvenuto un grosso [fo]rmaggio del Cantal.

— Volete comprarlo? - domandò lo sposo [al] padrone.

[Qu]esti, infatti, glielo pagò 10 lire.

L'indomani egli tagliò il formaggio e [tr]ovò che conteneva 2000 lire in monete [da] 100 e da 20 lire ed un pezzo di car[ta] pecora colle parole: « Lascio queste 2000 [lir]e a mio figlio Gustavo N..., soldato di [...]ea a Lione ».

Così quest'ultimo, ch'era figlio natu[ral]e dell'estinta, venne in possesso della [ere]dità.

Drami russi. Il fatto nuovo e originale, [che] si distacca dalla cronaca giornaliera, [che] fa fremere e raccapricciare - sembra [qu]asi un'avventura alla Poe o uno dei [rac]conti, orribili *Contes du jour et de la [nu]it* di Guy de Maupassant - è quello [di] Bielgorod.

[Sul] banco degli accusati siedono i due [fr]atelli Efimio e Demetrio di Giovanni [...]dianini, il primo dei quali soltanto [mag]giorenne, con un loro cugino di di[ci]ciannove anni.

[A]vevano inteso dire che per essere fe[lici e] veder realizzati tutti i desideri del[l'a]nima, tutti i sogni più cari della fan[tas]ia, bastava diventar possessore d'una [can]dela fatta di grasso umano.

Come, dove procurarsi onestamente la [m]iracolosa candela?

Avevan dapprima pensato di recarsi al [c]imitero e scavare il corpo d'una loro co[n]oscente seppellita di fresco, ma parve [l]oro un sacrilegio di toccare un cadavere; [f]ors'anche più semplicemente pensarono [c]he il grasso d'un morto non sarebbe stato [a]datto allo scopo.

Un giorno Efimio incontrò un fanciullo [n]el bosco. Stava per strangolarlo, ma il [f]anciullino miracolosamente riuscì a sgu[sc]iargli di mano, e a trovare scampo nella [...]

[L]a povera bambina dello stesso vil[lagg]io fu meno fortunata; un triste giorno [uscì] di casa per non più ritornarvi.

[Di] lei non si seppe più nulla sinchè [il v]iaggio scorso, sopra un tetto, si trovò [un]o fazzoletto con un mucchio di ossa [vis]ibilmente di una fanciullina — [...] [p]ezzi di carne abbrustolita.

[Pr]incipale testimone d'accusa fu il pic[col]o del bosco.

TEATRI

[TEAT]RO COMUNALE. (Recita 25 Dispari A o[...]) «L'Africana» opera in 5 atti.

[TEAT]RO FILODRAMATICO. Compagnia Za[...]ato. (Ore 7 1[2) «Il matrimonio di Ludr[...] Maria orba»

[POLIT]EAMA ROSSETTI. (Ore 10) Veglione [...]rato.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

[Vie]nna 10. ore 8 pomerid. Fuori Bor[sa Cr]edit 311.50, Staatsbahn —.— Ungh. [...] 01.45

Francoforte 10. Credit 261.75, Staa[tsb]ahn 213.12 Lombarde 84 1[2 Sostenut[a] Parigi 10 Boulevard. 83.79 95 70 537[...] [te]nuta.

[BORS]A DI TRIESTE del 10. Berlino dele [...]Aistan» Rubli 216 1[2, Vienna su Beso [...]75.35, 94.72 e 101.47. Da Parigi 95.6[...] [...] pi nominali 95 1[16-3[16. [...]LISO. Napoleoni 9.55 a 9.56. Zecchini 5. a [...]1. [...] sterline 12.05 a 12.07, Lire turche 85 [...]10.8 Londra 120.75 a 121.— Francia 70 [...]85 [Ita]lia 47.55 a 47.75 Banconote italiane 60 [...] Banconote germaniche 59.10 a 20 [...] austriaca in carta 83.35 a 83.50. Rendita [...]nrese in oro 4 0[0 101,55 a 101.75 detin [...] 0[0 94.10 a 94.30 Credit 311.50 a 350 [...] 0[0 fr. 446 a 448. Rendita italiana 1[4 [...]3[8.

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk, [edi]tore e redattore responsabile A. Ro[...]

[Da]maschi di seta, bianchi, [ne]ri colorati da f. 1.40 fino f. 7. al [...] [sp]edisce in pezze od a metro (18 a-[...] [fran]co dazio il deposito di fabbrica [...] [HENNEB]ERG (i. r. forn. di corte) [...]G. [...] richiesta. Porto lettere [...]0.

ROSA PROTEGDICO
nata SIGON

dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle ore 5 pom. munita dei conforti religiosi.

Il desolato consorte GIOVANNI, la figlia ARISTEA, la madre MARIA, nonchè i fratelli e la sorella e tutti gli altri parenti presenti ed assenti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste 10 febraio 1889.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37.

Informaziani sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione **in via Nuova N. 21, pianoterra.** Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Si ricerca bravo giovane ombrellaio, per affidare un negozio. Compenso fior. 12[15 settimanali. Rivolgersi A. Maffei (713)

Cercasi quartiere tre stanze, camerino, in buona posizione. Offerte al «Piccolo» sotto «Disponibile» (779)

Ricercasi praticante per Deposito manifatture. Offerte dirigersi lettera fermain posta all'indirizzo «O legna» (775)

Abile stiratrice cerca famiglie per lavoro a giornata. Condizioni buone. Indirizzo via S.Zaccaria N. 3, IV p Giuseppina Gull (778)

Signorina tedesca impartisce lezioni di zittera con buon metodo. Prezzo modio. Via Caserma 12, II. (393)

Signora italiana cerca maestra lingua tedesca. Offerte non anonime sub «Maestra» al «Piccolo» (771)

Abile tappezziere. Indirizzo al «Piccolo» (776)

Studente impartisce lezioni per Reali. Offerte al «Piccolo» sub Reali. Successo garantito. (780)

Ragazze sarte da donna trovano pronto collocamento. Indirizzo al «Piccolo» (536)

Persona onesta, con buonissime referenze, vorrebbe occuparsi in qualità di infirmiere od altro in famiglia. Indirizzo «Piccolo» (782)

Oste con cauzione disponibile. Indirizzo al «Piccolo» (783)

3000 fiorini vengono ricercati per lucroso affare. Capitale assicurato, condizione da stabilirsi. Indirizzo al «Piccolo» sub «Capitas» (792)

Entro la linea doganale ricercasi in affitto un locale adatto per l'impianto di una piccola fabrica. Occorrerebbero dei magazzini a pianoterra, un granaio ed alcune grandi stanze e un grande cortile, con vicino corso di aqua, adoperabile per iscopo industriale. Offerte con litera ed esatta descrizione indirizzo «Prosperitas Industria» fermo posta Trieste. (772)

Affittasi prontamente un quartiere in Piazza della Borsa. Rivolgersi al Negozio Tropeani. (753)

D'affittare una o due stanze grandi; vuote o ammobiliate; ingresso libero via Nuova N. 1, piano I. dirimpetto la Banca Commerciale Triestina. (773)

Affittasi stanza con o senza mobiglie. Piazza Ponterosso, presso distinta famiglia. Indirizzo al «Piccolo» (774)

Affittansi stanze ammobiliate. Maiolica 7, I p. sinistra. (785)

Da vendersi un tavolo, un sofà, una vasca da bagno, un letto da cucina, un letto da fanciulli, una carrozzella da fanciulli, una macchina da cucire e diverse gabbie. Villa Murat 18, I. (784)

Da vendere o d'affittare una cucina popolare. Indirizzo «Piccolo». (756)

Vendonsi mobiglie lusso, cucina completa, nuova, prezzi meravigliosi. «Piccolo» (781)

Vendesi vestiti raso, velluto di seta, gro, altri diversi costumi, per la vendita dalle [...] alle 5. Indirizzo al «Piccolo» (769)

Vendesi attrezzi macelleria. Indirizzo «Piccolo» (768)

Vendesi prezzo incredibile magnifica credenza, divano. «Piccolo» (789)

Maria F... Desidero ardentemente vedervi. Vi amo sempre, Scrivetemi vostro indirizzo. Ri. (786)

Elda adorata. Impazientemente attendovi sempre. Contracambio di cuore vostri cari saluti. U. (793)

N. cioè A. T.! Favorisca ritirar lettera alla posta suo nome cognome. C. (795)

Bianca mia. Ricevuto tua 4. Domani ritira indirizzo indicatomi. Ricevi affettuoso saluto. Ettore, (791)

Esclusivamente per signorine istruzione danza oggi ore 4. Chiozza 5. Sala Tersicore. (787)

Danza metodo facilissimo, Chiozza 5, (787)

Riunione famigliare questa sera ore 9. Sala Tersicore, Chiozza 5. (787)

Sala Torrente 16. Adulti ore 8 istruzione danza. Affittasi per Club, Società. Maestro Kostner. (614)

Libri scolastici nuovi e usati compra e vende. — Libreria Chiopris. (788)

Marroni 10 chilo, patate nuove 12, Negozio via San Giovanni (790)

Prontamente servitù scelta, Barriera 11. (794)

Aqua Firenze, rinomatissima, specialità per toilette del viso e dei denti. Soldi 60 bottiglia. Agenzia Zulin. Corso 21. (624)

Dolor di denti, calmato istantaneamente con l'Aqua odontalgica, che li mantiene, bianchi ed arresta la carie. Farmacia Rovis. (763)

Pezze stomacali, sicuro rimedio per ogni dolore reumatice e sciatico. Farmacia Rovis. (763)

Verificazione Viglietti in tutte le passate estrazioni ed in quelle da farsi nel corrente anno; presso Cambio valute Tergesteo Giuseppe Bolaffio. Tassa 5 soldi per viglietto. pagamento anticipato.

Profumata deliziosamente, polvere di riso impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella Farmacia Serravallo, Piazza Cavana. (3701)

PERSONA pratica, che conosce le lingue italiana, tedesca, francese ed inglese, il ramo spedizioni e la tenitura di libri, cerca occupazione. Offerte sub «Z. Z.» all'amministrazione del «Piccolo» (777)

Deposito e Fabrica
PALLE D'AVORIO
G. B. Tosi, Via Dogana 3

In occasione della ***Festa di Ballo*** che darà, mercoledì 13 corr. la *Società fra gli addetti al commercio di commestibili,*

l'OSTERIA ALL' ABBONDANZA
(VECCHIA)
ALL'ACQUEDOTTO
rimarrà aperta
sino le 3 ore del mattino.

RESTAURANT
„Cervo d'Oro"
Oggi e giorni susseguenti
Concerto
VOCALE ED ISTRUMENTALE.
Principia alle ore 8. Ingresso soldi 20.

L'AVVOCATO
Dr. G. LUZZATTO
ha trasferito
IL SUO STUDIO
in
via dell' Annunziata Num. 2
(angolo della via Sanità)

SARTORIA
Via Barriera vecchia N. 8, I. p.
Vestiti da uomo confezionati
da fior. **14** in poi
anche in pagamenti a rate.

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Nicolò N. 14, primo piano
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

Negozio Generi di Partite
G. IESS
N. 2 — Via Barriera vecchia — N. 2

GRANDE PARTITA
BUSTI
GUARNITI IN SATIN
a soldi 55
BUSTI DI SATIN FODERATI
a fiorini Uno.

BODEN CREDIT

Possono per legge venir adoperati per depositi pupillari e cauzioni militari. - Interesse annuo f. 3. con 6 estrazioni annue. Vincita f. 50.000 - 15 Febbraio estrazione - Vigl. per cassa f. 104.75. Promesse f. 1.50. Viglietti in rate da f. 5 al mese presso il Cambio valute al Tergesteo Gius. Bolaffio

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto, colla
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. Saraval,** farmacista, dietro la loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

Teatro Comunale
OGGI
Martedì 12 Febbraio 1889
(Ore 7½)
L' AFRICANA
L'IMPRESA.

N. 10 - Via Farneto - N. 10
GRANDE DEPOSITO
Mobiglie, Quadri e Specchi
a prezzi di puro costo
Spedizioni franche di dazio.
Vestiti da uomo, Paletots, Ulster, Manifatture ecc., per cassa e verso rate.
Via Farneto Num. 10

Franco di dazio Prezzi fissi.
Le migliori
MOBILIE
in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - Trieste - Via Teatro 1
— *Tergesteo* —
Raccomandazioni ed elogi d'ii. rr. uffici e di primissime Case per la bontà e solidità delle merci sono a disposizione.
Il Catalogo illustrato si spedisce ovunque gratis e franco in famiglia.

Il migliore surrogato di caffè che sia in pari tempo anche il più conveniente in prezzo è il

Caffè Genuino di Haswaldt.

Voglia dunque ogni brava massaia fare acquisto di **Caffè genuino di Haswaldt** che trovasi in vendita in tutti i **Negozi di Coloniali** riposto in scatole, pacchetti, **chicchere e vasi di porcellana di Carlsbad**

A chiunque Signora
che desidera preparare un buon Caffè!

Badi bene perchè vi ha scatole e pacchi, che non son del vero „Franck", ma ~~profana imitazione.~~

Se vuole bibita aromatica e caffè nutritivo, esiga del caffè „vero **Franck**" che non si ha che con queste marche registrate

Marca registr. Marca registr. Marca registr.

e questa firma

Heinrich Franck Söhne
Linz. Ludwigsburg.

Adunque: Precauzione nel comprare!

È falso il credere che „buon caffè" si prepari soltanto col caffè schietto, no — perchè un buon surrogato **migliora** il gusto del caffè, il suo colore ed aroma. —

È un fatto, se ne convinca con una prova del **vero caffè Franck**

D. 2877.

A. Bertelli e C.

PILLOLE DI CATRAMINA

BERTELLI

Brevettate con decreti ministeriali 28 Agosto 1886 e 20 Ottobre 1887.

Marca di Fabbrica rilasciata dal Governo italiano alla ditta **A. BERTELLI e C.** in Milano per i preparati a base di catramina siano pillole, pastiglie, olî, emulsioni, sciroppi, ecc. — **Nessuno può usare di questo motto „catramina" e marche di fabbrica e firma della Ditta Bertelli** se non incorrendo nelle pene portate dal Codice penale e di commercio.

La Ditta proprietaria pagherà L. 4000 a chi fornirà documenti tali da poter far condannare anche in isrese e pieni danni i falsificatori o i rivenditori di suoi prodotti falsificati, poichè **falsificare è rubare**. La Ditta Bertelli è associata all'**Union des Fabricants di Parigi per la protezione dei brevetti.**

Premiate al XII. Congresso medico di Pavia 1887, al II. Congresso d'igiene di Brescia 1888, all'Esposizione Universale di Barcellona (Spagna) - prodotti chimici Ottobre 1888 ed al Gran Concorso delle scienze e delle industrie di Bruxelles 1888, ove, fra tutte le specialità medicinali di tutte le nazioni, l'unico premio venne accordato alle Pillole di Catramina Bertelli.

Sono di efficacia indiscutibile contro tutte le malattie dell'apparato respiratorio e della vescica, come:

Tossi, Laringiti, Abbassamento di voce, Bronchiti e **Catarri** lenti, sub-acuti e cronici, **Bronco-Alveoliti, Polmoniti, Tubercolosi, Etisia, Catarri Fetidi, Pleuriti, Asma, Tossi Convulsive** o **Asinine, Catarri** ed **Infiammazioni** della **Vescica** e dell' **Uretra, Infiammazione intestinale** ed in generale tutte le alterazioni delle Mucose dell'Organismo.

„LE PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI, di sapore grato, sono solubilissime, di nessun peso anche per gli stomachi più indeboliti, aiutano la digestione, sono prese con gusto e facilità anche dai bambini. Si domandino con fermezza le genuine Pillole di Catramina Bertelli (si vendono solo in scatole) e si rifiutino quelle Pillole che si dicessero di Catramina e che venissero esibite sciolte od a numero perchè non sarebbero genuine.

Dalla *Rivista Italiana di Terapia e Igiene* (N. 6, 1887).

„.... Aggiungo la mia parola a quella di altri autorevoli sanitari per raccomandare caldamente l'uso delle pillole di Catramina Bertelli.... La terapia deve essere gratissima al loro inventore.... Anche nelle malattie di petto dei bambini mi corrisposero ottimamente.... Aiutano la digestione rinforzando il piccolo ammalato.

Memoria del Dott. Cav. **Raimondo Guaita**
Dirett. dell' Ospedale dei Bambini in Milano.

Dal *Giornale Internazionale delle Scienze Mediche* (Napoli, 1887. — Fasc. IV).

„.... Ma il miglior preparato di catrame da usare nei catarri bronchiali quanto nelle pneumoniti a corso lento, laringiti ecc., nonchè nei catarri vescicali, cistiti, uretriti, ecc., sono le pillole di catramina del Dottor A. Bertelli, Chimico-Farmacista di Milano....„

Memoria del Dott. **Benardino Perli**
della Clinica del Comm. **Arnaldo Cantani.**

„.... In omaggio alla verità debbo attestare che nei moltissimi casi di affezioni bronco-polmonari da me curati, le pillole di Catramina Bertelli corrisposero con mirabile, costante efficacia e che dai pazienti vennero tollerate senza il minimo sconcerto degli organi digerenti....„

Trieste, 27 Dicembre 1887 Dott. **Vincenzo Grubissich.**

„.... Mi compiaccio di poter dire per amor del vero che le pillole di Catramina Bertelli mi diedero pronti, costanti e buonissimi risultati non solo nelle malattie dell'apparato respiratorio, ma anche nelle alterazioni catarrali delle vie orinarie.... Sono assai bene tollerate dagli stomachi i più delicati e da preferirsi agli altri rimedi....„

Venezia, 21 Giugno 1887. Dott. **Yona Mosè.**
Medico di Sezione delle S. F. M.

„.... Ho fatto replicato uso delle pillole di catramina Bertelli nelle malattie di petto e contro specialmente i catarri bronchiali, e debbo, ad onor del vero, dichiarare che ne ottenni risultati soddisfacentissimi....„

Venezia, 28 Maggio 1887. Dott. **Fano** Cav. **Beniamino**
Medico Capo Municipale.

„.... Le pillole di catramina Bertelli sono certo un buon rimedio anche nelle bronchiti croniche.... Continuo le esperienze fiducioso in buonissimi risultati.....„

Venezia, 21 Giugno 1887. Dott. **Angelo Minich**, Medico-chirurgo

„....Ho adoperate con molto profitto le Pillole di Catramina Bertelli nelle diverse forme di catarro bronchiale e polmonare e specialmente nella broncorrea ....„

Venezia, 23 Giugno 1887. Prof. **Pietro de Venezia**
Medico Prim. dell'Ospedale Civile di Venezia.

„.... Ho esperimentate le pillole di catramina Bertelli nei catarri bronchiali e laringei con buonissimo risultato....„

Siena, 11 Ottobre 1888. Dott. Comm. **Barduzzi**
Prof. della Clinica Medica dell'Università di Siena.

„....Già esperii le Pillole di Catramina Bertelli in parecchie malattie catarrali dell'apparato respiratorio, su varî miei clienti e ne ebbi buonissimi ed indiscutibili risultati....„

Milano, Dicembre 1886. Dott. **Longhi** Cav. **Giovanni**
Professore nella Regia Università di Pavia Primario Specialista nell'Ospedale Maggiore di Milano.

„.... Le ripetute esperienze fatte in questa Casa di Salute con le pillole di catramina Bertelli, mi persuasero essere questo rimedio utilissimo nelle affezioni catarrali delle mucose, delle vie aeree e dell'apparato orinario....„

Pavia, 27 Maggio 1887. Dott. Cav. **Angelo Scarenzio**
Prof. nella R. Univ. di Pavia, Dirett. della Casa di Salute.

„.... E' già parecchio tempo che uso le pillole di catramina Bertelli, e devo rendere encomio al preparatore per tale ottimo farmaco, che trovai efficacissimo in tutte le malattie catarrali specialmente dell'apparato respiratorio. Sono di facile amministrazione e ben tollerate....„

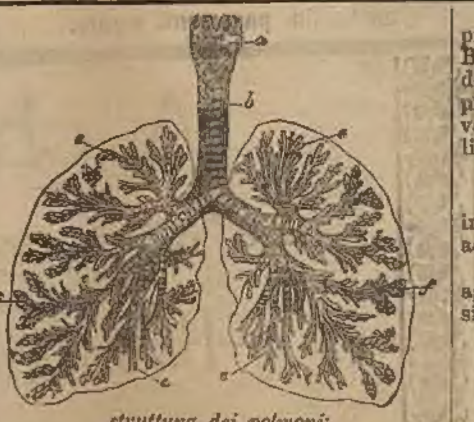
Modena, 8 Ottobre 1888. Dott. **Generali** Comm. **Francesco**
Prof. all'Università di Modena. Medico Primario nell'Ospedale Civile.

„.... Esperimentate le pillole di catramina Bertelli, mi diedero buonissimi risultati in catarri bronchiali e vescicali....„

Bologna, 8 Ottobre 1888. Dott. **Gamberini** Cav. **Pietro**
Professore alla R. Università di Bologna

„....Le pillole di catramina Bertelli in parecchi casi di malattia dell' apparato respiratorio mi tornarono costantemente utilissime....„

Bologna, 23 Ottobre 1888 Prof. Comm. Conte **Pietro Loreta**
Direttore della Clinica della R. Università di Bologna
Direttore dell'ospedale di S. Orsola.



struttura dei polmoni:
a *Laringi* — b *Trachea* — c *Trachea bronchiale destra* — d *Trachea bronchiale sinistra* — e *Diramazioni delle trachee nei polmoni* — f *cellule polmonari.*

„.... Nelle pillole di catramina Bertelli riscontrai pregi terapeutici assolutamente straordinari. Nelle varie affezioni dell'apparato respiratorio e massime nelle bronchiti croniche e catarri inveterati, questo preparato mi diede risultati pronti ed efficacissimi.

Dott. Cav. Girolamo Auxilia
On. Medico della Real Casa.

Dal *Raccoglitore Medico* di Forlì, (10 marzo 1887).

Le pillole di catramina Bertelli. — Questo prezioso medicamento, lo abbiamo già salutato in passato con parole di giusta lode. Riparliamo di esse, perchè dopo lunghi e minuziosi esperimenti, ci siamo persuasi che si tratta d'un rimedio di una efficacia straordinaria, miracolosa, e non solo in tutte le malattie di petto, ma anche nelle malattie della vescica e dell'uretra....

Memoria del Dott. Cav. **Luigi Casati**
Vice-presidente del Consiglio Sanitario Provinciale di Forlì

Dalla *Gazzetta Medica Italiana Lombarda* (20 Novembre 1886)

„....La fama che le pillole di catramina Bertelli in breve tempo si acquistarono, non è inadeguata alla loro utilità... Facilmente solubili, balsamiche, toniche, migliorano l'appetito e sono utilissime nella bronchite catarrale e nella bronchi-ectasia. L'azione espettorante è mite, protratta senza nausee, nè fastidiosa. ...„

Dott. Comm. **Gaetano Strambio**
Direttore della Gazzetta.

„....Dalle esperienze da me fatte durante la decorsa stagione invernale, ebbi più volte occasione di apprezzare l'efficacia terapeutica delle Pillole di catramina Bertelli, specialmente nelle affezioni bronchiali sub-acute, e nel periodo di declinazione delle forme acute. — Esse sono assai bene tollerate anche da individui deboli e che presentano intolleranza per i balsamici, e posso dire d'averle pure esperimentate con vantaggio in casi di catarri cronici delle vie urinarie, e specialmente in caso di pielite da litiasi renale....„

Torino, 29 Marzo 1888 Dott. Comm. **Enrico Morselli**
Prof. della R. Università di Torino.

„....Le Pillole di Catramina Bertelli, secondo la mia personale esperienza, sono indicatissime nei catarri laringei, tracheali e bronchiali, massimamente a forma subacuta lenta o cronica, e negli stessi catarri dei tisici....„

„....Sono adatte a tutte le età. Ai bambini piccoli si possono somministrare agevolmente in latte edulcorato ed in qualunque infuso o decotto. — Sono benissimo tollerate dallo stomaco, aiutandone fortemente le funzioni digestive....„

Torino, 22 Maggio 1888. Dott. Comm. **Secondo Laura**
Prof. di Clinica delle malattie dei bambini nella R. Università di Torino, Direttore dell'Ospedaletto infantile.

„....L'efficacia delle pillole di catramina Bertelli in tutte le affezioni catarrali ed in particolar modo in quelle dell'apparato respiratorio, non ha ormai d'uopo di ulteriori dichiarazioni; tuttavia posso dichiarare per mia speciale esperienza che la formula Bertelli, per la via digestiva, è la migliore fino ad oggi conosciuta — difatti la parte attiva del catrame è introdotta in modo facile, gradito, efficace ed è sempre bene tollerata anche dagli organismi infermi cui per ragioni fisiche o morali ripugna il catrame naturale.„

„Credo quindi che la medesima soddisfi pienamente a tutte le indicazioni scientifiche e pratiche della Clinica e della Terapia.„

Torino, 2 Aprile 1888. Dott. **Giuseppe Berruti**
Professore della R. Università di Torino, Direttore della „Gazzetta medica di Torino. Direttore dell'Ospedale Maria Vittoria.

„....Le Pillole di Catramina Bertelli sono utilissime nelle bronchiti, polmoniti a corso lento, laringiti, catarri bronchiali, vescicali e uretrali, sono solubilissime, di azione tonica sullo stomaco e ben tollerate tanto dai bambini che dagli adulti....„

Napoli, 10 Ottobre 1888 Dott. **Di-Lorenzo** Cav. **Giacomo**
Prof. all'Università di Napoli. Prim. e Dirett. di Clinica agli Ospedali Incurabili del Cirillo e dell'Annunciata

„....Mi è grato poter attestare che ogni qual volta nei diversi casi di affezioni catarrali e segnatamente in quello degli organi respiratori, ebbi ad esperimentare le Pillole di Catramina Bertelli, esse mi hanno corrisposto in modo pronto e soddisfacentissimo. Codesto preparato è di facile digestione e benissimo tollerato anche dagli stomachi deboli....„

Cagliari, 29 Maggio 1887. Prof. Comm. **Giov. Falconi**
Presidente della Facoltà Medica dell'Università di Cagliari

„....Ebbi frequenti occasioni di constatare che le Pillole di Catramina Bertelli sono bene tollerate e di molta utilità nelle malattie polmonari a lento decorso, specie nei catarri bronchiali cronici. Tolgono il feto della secrezione nella bronchite putrida....„

Palermo, 10 Ottobre 1888. Prof. Comm. **Giuseppe Silvestrini**
Direttore della Clinica Medica di Palermo

„....Debbo con vero piacere dichiarare che le Pillole di Catramina Bertelli tanto nelle bronchiti anche croniche, che nelle broncorree, con abbondanza di catarro mi corrisposero pienamente e le lodo assai...„

Palermo, 1 Luglio 1887. Dott. **Sa..** Comm. **Sirena**
Prof. della Facoltà di Medicina e Chirurgia della R. Università di Palermo.

„....In molti ammmalati della mia Clinica, quanto in altri, ho sempre constatato che le Pillole di Catramina Bertelli sono di un'azione efficace ed utilissima nelle malattie dell'apparato respiratorio, e più specialmente nelle affezioni catarrali croniche.

Prof. **Tomaselli** Comm. **Salvatore**
Direttore della Clinica Medica della Regia Università di Catania.

„....Posso sin d'ora manifestarle che le sue pillole di catramina che io aveva già da qualche tempo adoperate sia nella pratica civile, che in questo Spedale Vittorio Emanuele, riescono vantaggiose nel diminuire la secrezione muco-purulenta nelle affezioni catarrali, croniche della mucosa laringea bronchiale e di quella degli organi uro-genitali....„

Dott. **Mario Ronvalle**
Professore d'Università di Catania e Medico primario dell'Ospedale Vittorio Emanuele

OSPEDALI CHE GIÀ USANO LE PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI :

Ospedale Maria Vittoria, *Torino* Ospedaletto Infantile, *Torino;* Ospedale Maggiore di *Milano;* dei bambini, *Milano;* Ospedale Maggiore di San Giovanni, *Torino;* della Carità; *Novara;* Civico e Benfratelli, *Fermo;* Civile, *Macerata* ; della Carità, *Pesaro;* S. S. Concezione e Fate-Bene Fratelli, *Civitavecchia;* di Carità, *Camerino;* Civile, *Orbetello;* Civile, *Lecce;* Civile, *Rovigo;* Civile, *Caserta;* Civile *Spezia;* di S. Paolo, *Savona;* di Sant'Anna, *Ferrara;* di Carità, *Alessandria;* Ospedale Evangelico di *Milano;* Predabissi, *Melegnano;* Ospedale Civile di *Villafranca ;* Civile, *Savigliano;* Civile, *Piove di Sacco;* Civile, *Spollo* (Perugia); della Carità, *Castelleone;* Civico, *Adria;* di Carità, *Cassano d'Adda;* di Carità, *Apiro;* Civile, *Clusone ;* di S. Biagio. *Marsala ;* Civile, *Ponte* (Varese) ; Civile *Chivasso;* Civile *Tirano;* Tablini, *Malcesine;* di Carità ed Opere Pie, *Trino* (Novara); Opere Pie, *Cavallermaggiore ;* della Carità *Assisi ;* Monte Iacoviello, *Santeramo in Colle ;* Congregazione di Carità, *Asola;* Carrali. *Gambolò ;* Civile Santa Maria del Prato, *Feltre;* Ospedale di *Geraci;* Congregazione di Carità, *Petritoli* Congregazione di Carità. *Monte Marciano;* Ospedale Congregazione di Carità, *Nocera Umia;* Ospedale Chiarenzi, *Zerro;* Congregazione di Carità, *Passignano;* Ospedale S. Maria, *Grumello del Monte;* Ospedale S. Maria, *Varasso;* Ospedale Civile, *Giaveno;* Ospedale di Carità, *Calizzano;* Congrezione di Carità di *Masone ;* Ospedale Italiano di *Londra;* Ospedale degli Incurabili del Cirillo e dell'Annunziata, *Napoli;* Ospedale Civile di *Modena;* Manicomio Provinciale di *Pesaro :* Ospedale degli Innocenti, *Firenze,* ecc. ecc.

LE PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI si trovano in tutte le farmacie del Regno e dell'Estero. Una scatola L. 2.64 scatole L. 9.50 (bastanti in mali gravi) franche di porto in tutto il mondo, dai proprietari *A. Bertelli e C.* Chimici-Farmacisti in *Milano* Via Monforte 6 — Diffidare delle contraffazioni. Richiedere sempre le genuine Pillole di Catramina Bertelli, con marche e firma come riportate in testa questo avviso. Concessionario per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C. Genova. Per l'Australia sig. A. Ansaldo, Melbourne. All'ingrosso da tutti grossisti in medicinali e droghe.

In Trieste grossista **J. SERRAVALLO** Farmacia in Piazza Cavana.

Al dettaglio anche in tutte le altre farmacie e drogherie

SAPOL *A. Bertelli e C.* DEPOSÉE

IL SAPOL è il miglior sapone di toeletta, brevettato, ora ridotto di odore aggradevole. Conserva la pelle fresca e la riduce morbida velata bianca. Col suo continuo uso si guariscono tutte le **malattie della pelle,** come **bitorzoli, macchie, punti neri, pruriti, eczemi,** ed **altre manifestazioni erpetiche, rossori.** E' usato nei bagni e nei lavacri giornalieri. Si usa in lavacri per togliere la forfora del cuoio cappelluto e per radersi la barba, perchè essendo antisettico preserva dalle malattie che possono essere innestate dal rasoio. Durante malattie epidemiche e contagiose si usi questo sapone a scopo preventivo. — Esclusivi proprietari **A. BERTELLI E Comp.** chimici farmacisti, Milano, Via Monforte 6, **premiati dal X Congresso Medico di Pavia 1887** e dal **II. Congresso d'igiene di Brescia 1888.**

Si vende da tutti i farmacisti, profumieri, droghieri, parrucchieri e chincaglieri. Un pezzo L. **1.25**— 2 pezzi L. **2.50** franco di porto. — Dirigersi alla Ditta proprietaria suddetta. — All'ingrosso da tutti i negozianti in medicinali, droghe e profumerie.